



**DEFIBRILLATORE
per STABILIMENTI
BALNEARI**

***Tutto quello che
devi sapere***

10 Anni di
**CONVENIENZA e
COMPETENZA**




**Defibrillatori Automatici o
Semiautomatici?**



**Perche?
Quale?
Dove?**

Quali Norme?

 **0536 1941577
059 5968337**

info@italia-defibrillatori.it

DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO

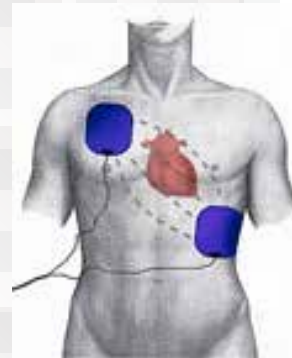


Alla fine degli anni '90 la tecnologia ha sviluppato degli apparecchi intelligenti con diagnosi automatica, non occorre più un medico per utilizzarlo, basta appoggiare delle piastre sul torace del paziente e l'apparecchio, colloquiando con l'utilizzatore, analizza il ritmo cardiaco e propone all'utilizzatore di schiacciare il tasto oppure no (i nuovi apparecchi oggi compiono tutto ciò addirittura in autonomia).

Un uso inappropriato del defibrillatore non è più possibile.

La scarica viene erogata solo e soltanto se il defibrillatore ravvede una patologia per la quale lo shock elettrico è indicato.

Nasce così il defibrillatore semiautomatico apparecchio che è in grado di fare automaticamente la diagnosi di aritmia ventricolare e dialogare con la persona che lo utilizza per guidarla nella procedura da eseguire.



NUMERI REALI



L'arresto cardiaco extra ospedaliero è responsabile del 60-70% di tutte le cause di morte cardiovascolare.

Circa 80.000 persone all'anno
Con un ritmo di ca. 200 vittime al giorno
Una ogni 7,2 minuti

Colpisce chiunque a riposo o sotto sforzo
Con o senza patologia cardiaca nota

LA MORTE CARDIACA IMPROVVISA RAPPRESENTA OLTRE IL 50% DI TUTTI I DECESSI
PER MALATTIE CARDIOVASCOLARI.

il tasso di sopravvivenza, in assenza di qualsiasi trattamento terapeutico, è del 2%

CATENA DELLA SOPRAVVIVENZA



Perche?

L'Arresto cardiaco lascia talmente poco tempo che l'unica speranza per chi ne viene colpito è che si attivi rapidamente la cosiddetta "catena della sopravvivenza", i quattro anelli cruciali del trattamento dell'arresto cardiaco.



Ciascun anello della catena è concatenato all'altro: se un anello è debole, tutta la catena rischia di spezzarsi.

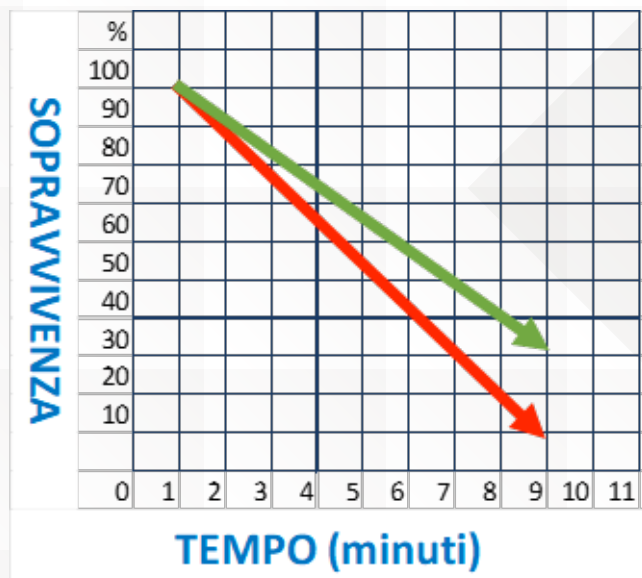
Il successo della catena della sopravvivenza corre sulla linea del tempo.

La velocità di attivazione delle procedure esemplificate nella catena della sopravvivenza può significare la vita o la morte.



IL TEMPO..... IL PROBLEMA...

In ogni ambiente avvenga l'emergenza, sono sempre più i casi in cui, pur in presenza di testimoni, l'allertamento avviene in ritardo, rallentando le manovre di soccorso a causa della carente informazione riguardo il riconoscimento dei segni precoci e alle corrette modalità di chiamata del 118



In assenza di RCP:

- ogni minuto: la sopravvivenza si riduce del **10-12%**
- con il solo intervento del 118 la sopravvivenza è circa 1-5%

Una RCP precoce:

- aumenta il tempo di sopravvivenza di **3 volte**
- oltre l'80% dei sopravvissuti da un AC è stato **"resuscitato"** da una fibrillazione ventricolare.



Quali Norme?

LA LEGGE COSA CI DICE?

La Legge n.120 del 3 aprile 2001 ha esteso l'uso del DEFIBRILLATORE SEMIAUTOMATICO ESTERNO (DAE) anche al personale non sanitario che abbia ricevuto una formazione specifica nelle attività di ricevuto una formazione specifica nelle attività di rianimazione cardio-polmonare.

Altre norme successive (2003, 2008, 2011, **2021**) hanno fatto chiarezza sui corsi, definendo chi li può organizzare oltre al 118, ad esso quindi si sono aggiunte associazioni pubbliche o private, che devono essere certificate; e infine si è arrivati al famoso Decreto Balduzzi (2013) con cui viene resa obbligatoria la presenza del defibrillatore in tutte le società sportive, palestre ecc.

Il Decreto Balduzzi 24 aprile 2013 ha definito quali sono le prime attività che hanno L'OBLIGO DI TENERE NEI PROPRI LOCALI UN DAE: **SPORT** • Società sportive professionistiche • Società sportive dilettantistiche

In G.U. del 13 agosto 2021 è stata pubblicata la legge n. 116 del 4 agosto 2021, riguardante l'obbligo dell'installazione dei defibrillatori semiautomatici e automatici nelle sedi delle PA con servizi aperti al pubblico e negli aeroporti, stazioni ferroviarie e porti, oltre che a bordo dei diversi mezzi di trasporto con percorrenza continuata di almeno due ore, senza fermate intermedie.

Tra le altre disposizioni, è previsto che l'uso del defibrillatore venga **consentito** anche al personale sanitario non medico, oltre che al personale non sanitario con formazione specifica nelle attività di rianimazione cardiopolmonare. **In assenza di personale sanitario o non sanitario formato, nei casi di sospetto arresto cardiaco è comunque consentito l'uso del DAE anche a chi non è in possesso degli specifici requisiti richiesti, con tutela dell'art.54 del c.p.** (non è punibile chi ha commesso il fatto per esservi stato costretto dalla necessità di salvare sé o altri dal pericolo attuale di un danno grave alla persona, pericolo da lui non volontariamente causato, né altrimenti evitabile, sempre che il fatto sia proporzionato al pericolo).

L'OBLIGO DI DOTARSI DEL DAE SI ESTENDE A:

- Strutture operanti nel sistema di emergenza sanitario extra ospedaliero-ospedaliero;
- Ambulanze deputate alle funzioni di trasporto sanitario e trasporto sanitario semplice;
- Servizi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, pubbliche e private, accreditate o autorizzate;
- Forze dell'ordine: Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Corpo Forestale, Capitanerie di Porto, Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico, ecc;
- Strutture sanitarie (ambulatori) e territoriali (studi medici, ambulatori dentistici, ecc.).

Se da una parte c'è un obbligo imposto dalla legge, in particolare dal Decreto Balduzzi, non significa che il resto del paese debba restare disinteressato e sordo alla necessità di cardio-protezione del territorio.

Tante realtà si sono attivate per migliorare la presenza dei DAE sul territorio.

E sono state poi le Regioni italiane a dare alcuni suggerimenti di installazione e dotazione DAE sul territorio.

In particolare, i luoghi dove si suggerisce l'installazione di un DAE sono:

Associazioni e Uffici di Enti pubblici;

AZIENDE ed Uffici accessibili al pubblico;

Condomini;

Istituti scolastici di ogni ordine e grado;

Aree pubbliche come Piazze, Strade principali, Stadi, Arene, ecc..

Stazioni Balneari ed Aree Turistiche;

Ovunque vi sia un elevato afflusso di utenti

(es. centri commerciali, hotel, ipermercati, stadi, treni e stazioni ferroviarie, ecc.);

PERCHE' UN DEFIBRILLATORE IN SPIAGGIA



Perche?

Perché un Defibrillatore semiautomatico (DAE) permette di assistere una persona colpita da AC facendo passare la probabilità di sopravvivenza da meno 5% a oltre il 50%.

Il DAE permette di aumentare la sicurezza delle persone perché ognuno può subire un attacco cardiaco (AC) improvviso durante l'orario lavoro, per strada, in casa, allenandosi, ec.. e, nel caso di fibrillazione ventricolare, l'unico intervento utile è la defibrillazione attraverso shock elettrico.

Perché spesso (e purtroppo), i defibrillatori sono presenti solo in luoghi nei quali si è già verificato un evento tragico causato da un arresto cardiaco improvviso.

Il rischio di perdere una vita, oltre che una persona cara, un valido collaboratore, un padre o una madre di famiglia, senza DAE è più alto.

Perché I fattori di rischio che contribuiscono ad aggravare le malattie cardiovascolari sono tanti:

Fumo di sigaretta

Ipertensione

Ipercolesterolemia

Obesità

Diabete

Vita sedentaria

Abuso di alcol

Predisposizione familiare alle coronaropatie

Un precedente episodio di arresto cardiaco

Un precedente episodio di attacco di cuore

Uso di droghe, come cocaina e anfetamine

Squilibri nutrizionali, come bassi livelli ematici (cioè nel sangue) di potassio o magnesio

Età avanzata



Sintomi e Complicanze

I sintomi più caratteristici dell'arresto cardiaco sono: collasso cardiocircolatorio, assenza di polso, assenza di respiro, perdita di conoscenza, convulsioni e cianosi pallida.

Questi sintomi insorgono solitamente senza alcun preavviso e inaspettatamente, anche se, in alcune rare situazioni, possono essere preceduti da fatica, senso di svenimento, perdita dei sensi, vertigini, dolore toracico, respiro corto, palpitazioni e vomito.

La repentinità di comparsa dei sintomi è la proprietà che rende l'arresto cardiaco altamente letale.

Durante un arresto cardiaco, i vari distretti anatomici del corpo non ricevono più sangue ossigenato e cominciano progressivamente, e nel giro di poco tempo, a danneggiarsi.

Il primo organo interessato è il cervello, il quale, in assenza di soccorsi, può subire dei danni permanenti già dopo 4-6 minuti.

La morte può sopraggiungere altrettanto velocemente; difatti, è molto raro che dopo 10 minuti il paziente sia ancora vivo (e se anche lo fosse, presenterebbe dei danni cerebrali incompatibili con una vita normale o sarebbe in coma).

Sulla base di tale tempistica, si può intuire quanto sia fondamentale, durante un arresto cardiaco,

intervenire immediatamente e con un **DEFIBRILLATORE**.

DOVE INSTALLARE UN DAE



Dove?

La scelta del luogo dove installare il DAE dovrebbe fondarsi sulla accurata valutazione delle caratteristiche ambientali, in relazione a:

- ambienti maggiormente frequentati;
- possibile forte visibilità e facile accesso;
- per ambiente interno od esterno conservazione del Defibrillatore in apposita Teca contenitiva.

Per rendere accessibile il DAE questo deve essere posizionato in qualsiasi luogo capace di garantire l'intervento entro **4 minuti**.

DOVE È particolarmente consigliato:

- luoghi urbani difficilmente raggiungibili dai soccorritori a causa della presenza di traffico, scale, ascensori, scale mobili o una folla di persone
- in luoghi di transito o permanenza di molte persone.
- nelle aree dove sono presenti ostacoli che potrebbero ritardare l'intervento del 118;
- nei luoghi all'aperto frequentati da folle in occasione di eventi;
- in zone isolate dove è più difficile far arrivare i soccorsi come piste ciclabili, piste da sci, percorsi alpini, ecc...

I DAE dovrebbero essere percepiti da ognuno di noi come **"indispensabili"** e disponibili quanto i sistemi antincendio.



QUALE DAE INSTALLARE



Quale?

I PRINCIPALI FATTORI DA CONSIDERARE PER LA SCELTA DI UN DEFIBRILLATORE

Rapporto qualità/prezzo

Non è detto che a un prezzo più alto corrisponda una qualità maggiore, spesso il prezzo è determinato dalle politiche commerciali dei produttori e non dalle caratteristiche costruttive, è altrettanto vero che a un prezzo troppo basso potrebbe corrispondere una scarsa qualità costruttiva.

Storicità ed affidabilità del produttore

Il defibrillatore ha una vita media di 10 anni e lunga garanzia, un produttore storico ed affidabile garantisce una continuità del servizio nel tempo.

Eventuale Telecontrollo H24

I Defibrillatori di ultima generazione hanno la possibilità di connettersi alla rete WiFi o 3G permettendo un controllo a distanza, semplificando notevolmente la gestione e manutenzione del DAE

Utilizzo Adulto o anche Pediatrico

Alcuni prodotti sono particolarmente convenienti in configurazione solo adulti ed altri in configurazione anche pediatrica.

Bassi costi di gestione

Ovvero cosa costa cambiare periodicamente gli elettrodi, batterie e aggiornamento software? Questo aspetto è particolarmente importante, onde evitare di trovarsi poi a sostenere costi periodici elevati.

Facilità di utilizzo

Essendo il defibrillatore destinato anche al mondo laico (non medico) la facilità di utilizzo è un aspetto non da sottovalutare.





INFORMAZIONI IMPORTANTI

Devono essere marcati CE come dispositivi medici ai sensi della vigente normativa comunitaria e nazionale (Dir.93/42/CEE, D.lgs. n.46/97);

Devono essere resi disponibili all'utilizzatore completi di tutti gli accessori necessari al loro funzionamento, come previsto dal fabbricante;

Devono essere mantenuti sempre in condizioni di operatività, con batterie aventi carica sufficiente per il funzionamento e piastre non scadute;

Se posizionati in luoghi aperti al pubblico, si consiglia di prevedere l'utilizzo di contenitori per esterno con meccanismi automatici di segnalazione che si attivano al prelievo del dispositivo;

Deve essere posizionato in luogo facilmente accessibile e fornito della segnaletica di sicurezza che ne permetta una facile e repentina individuazione;

Tutti i soggetti, che sono tenuti o che intendono dotarsi di DAE devono darne comunicazione alla Centrale Operativa 118 territorialmente competente.



ITALIA DEFIBRILLATORI

si colloca tra le aziende leader in Italia per

Consulenza

Vendita

e Assistenza di

Defibrillatori Semiautomatici Esterni (DAE)

SEMPRE AGGIORNATI SU TECNOLOGIE DI NUOVA GENERAZIONE

Siamo distributori per l'Italia dei principali produttori nazionali ed internazionali, inoltre offriamo un servizio completo che parte dalla Consulenza Gratuita, organizzazione del corso BLSD fino ad effettuare Assistenza & Manutenzioni con controlli periodici sul defibrillatore.

Con oltre 10.000 clienti, ITALIA DEFIBRILLATORI è una delle Aziende più autorevoli in Italia per quanto riguarda la Cardio-Protezione pubblica e privata.


Selezioniamo costantemente prodotti che a nostro avviso si adattano più di altri ad essere collocate nei diversi ambienti.

I prodotti che proponiamo hanno superato tutti i test di conformità ed affidabilità e sono caratterizzati da un eccellente rapporto qualità/prezzo.

10 **Anni** di

CONVENIENZA e COMPETENZA



 **0536 1941577**
059 5968337

 info@italia-defibrillatori.it

www.italia-defibrillatori.it